



COMUNE DI CESSAPALOMBO
Prov. Di MACERATA
Comune decorato di croce al valor militare

Prot. n. 4624

11 0 SET. 2018

ORDINANZA N. 44 / 2018

IL SINDACO

PREMESSO che il 24 agosto e successivi, il 26 e 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017 e il 10 aprile 2018 si sono verificati alcuni eventi sismici di notevole entità che hanno interessato il territorio comunale di Cessapalombo;

VISTO che tali fenomeni hanno provocato nell'intero territorio comunale crolli e lesioni diffusi, mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

CONSIDERATO che è ancora in atto attività sismica e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all'integrità della vita;

RILEVATO che in conseguenza degli eventi sismici sopra descritti che hanno colpito il territorio comunale si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato con conseguente rischio di distacchi e/o crolli su aree pubbliche e private;

VISTO che questo Ente ha già emesso in data 24/08/2016 un apposito provvedimento di attivazione del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) per la pianificazione di emergenza con Ordinanza n. 11/2016;

VISTA la richiesta di sopralluogo inoltrata a questo Ente, a seguito della scossa sismica del 10 aprile 2018, da parte del Sig. VITA PACIFICO, nato a Caldarola il 14/05/1951, residente a Cessapalombo in Contrada Colfano n.12, C.F. VTIPCF51E14B398R, per i danni subiti al fabbricato di proprietà dello stesso, unitamente a SERI MARIA, sito in Contrada Colfano, n. 12 e catastalmente individuato al Foglio 1 Particella 10 Sub 6;

CONSIDERATO che in data 13/12/2016 la squadra di tecnici inviati dal Dipartimento della Protezione Civile contraddistinta con n. P437, composta dai tecnici Rocco D'Ottavio e Carlo Glisci, ha effettuato il sopralluogo redatto su scheda AeDES n. 007, rilasciando sull'immobile il seguente giudizio di agibilità: "A" Agibile;

VISTO l'esito del sopralluogo effettuato in data 07/09/2018 redatto su scheda AeDES n. 003 da parte della squadra di rilevamento danno n. P 1358 composta dai tecnici Dino Micozzi e Andrea Maggi sull'immobile in questione, da cui si evince quanto segue: **edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con provvedimenti di P.I. – Esito di tipo "B", con osservazioni sul danno così specificate: Sez.4 "Solaio in legno con travi e tavolato, un paio di tavoloni risultano sfondati"; Sez. 8 "La temporanea inagibilità è riferita all'ultimo vano dell'edificio lato est al confine con altra proprietà (cielo-terra) e con l'indicazione dei seguenti provvedimenti urgenti e/o agibilità parziali: "Puntellatura e/o riparazione solaio del vano posto sul lato est a confine con altra proprietà (cielo-terra). Ordinanza di temporanea inagibilità solo per il vano interessato"**;

PRESO atto che nell'immobile di cui sopra risultano presenti condizioni tali da non consentirne l'uso;

RITENUTO necessario ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, dell'edificio che presenta lesioni strutturali, fatta eccezione per i Tecnici e gli Addetti incaricati;

ATTESO che, stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'art. 15 della Legge n. 225 del 24/02/1992 e s.m.i.;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo n. 112 del 31/03/1998;

VISTO l'art. 50 e 54 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

DICHIARA

L'inagibilità temporanea del solo vano dell'edificio evidenziato nella allegata planimetria sito in Contrada Colfano, n.12 catastalmente individuato al Foglio 1 Particelle 10, sub 6.

ORDINA

Il divieto di accesso e di utilizzo ai proprietari e a chi a qualunque titolo occupi riferiti al solo vano dell'edificio in questione come sopra evidenziato, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza.

Che il proprietario o comunque chi ne abbia la disponibilità a qualunque titolo proceda, ove ciò non sia avvenuto, ad adottare i provvedimenti urgenti specificati nella scheda AeDES richiamata in premessa e comunque l'eventuale delimitazione dell'area al fine di impedire l'accesso a chiunque.

Il perdurare delle presenti disposizioni sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile il vano dell'immobile ora dichiarato inagibile.

DISPONE

1. Che la presente Ordinanza venga affissa sull'immobile posto in Contrada Colfano, n.12 .
2. Di notificare la presente Ordinanza a:
3. VITA PACIFICO, nato a Caldarola il 14/05/1951, residente a Cessapalombo in Contrada Colfano n.12, C.F. VTIPCF51E14B398R, in qualità di proprietario degli immobili sopra individuati;
4. SERI MARIA, nata a Caldarola il 14/01/1956, C.F. SREMRA56A54B398Y, in qualità di proprietaria degli immobili sopra individuati;
5. Di trasmettere la presente Ordinanza alla Prefettura di Macerata, alla Provincia di Macerata, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, al C.O.C., al Comando Stazione Carabinieri di San Ginesio e alla Polizia Municipale di Cessapalombo, ciascuno per le proprie competenze.
6. Di pubblicizzare la presente Ordinanza mediante affissione nelle forme di legge.

INDIVIDUA

Ai sensi della Legge n. 241/1990 quale Responsabile del Procedimento il Geom. Luigi Tomassucci, Responsabile dell'Ufficio Tecnico, contattabile al n. 0733/907132, e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

RENDE NOTO

Contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso amministrativo al Prefetto entro trenta (30) giorni, al T.A.R. della Regione Marche entro sessanta (60) giorni o, in via alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni, termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO

Ing. Giammarco Ottavi



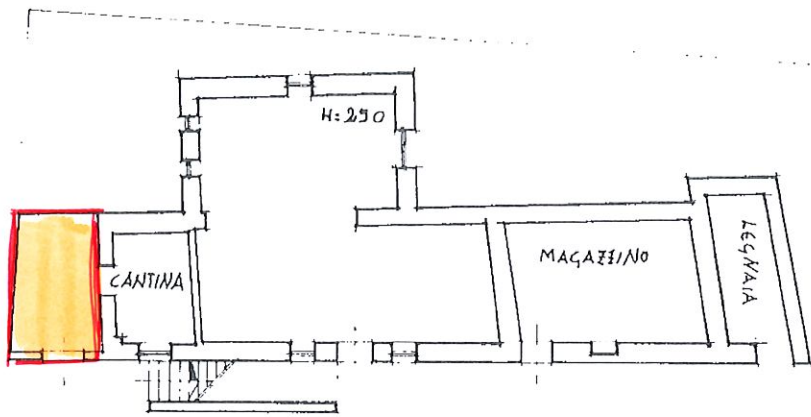


CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

LIRE
250

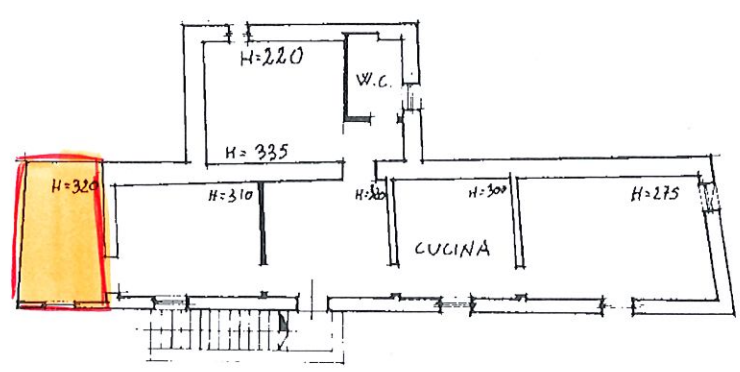
Planimetria di u.i.u. in Comune di CESSAPALOMBO via COLEFANO

civ. 4



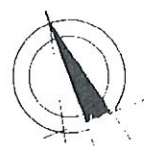
P.T.

CORTE ESCLUSIVA N. 401



P. I

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Compilata dal GEOM. BUTINELLI
(solo cognome e nome)
DOMENICO

RISERVATO ALL'UFFICIO

Identificativi catastali
F. 1
n. 10 sub 6

Iscritto all'albo de. GEOMETRI
della provincia di MACERATA n. 602
data _____ Firma Butinelli Domenico

Nome - Indirizzo - Fotografia - Zonas e dati Strada - UV

